



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Decreto Sindacale

n. 121 del 14/06/2024

OGGETTO: Ricognizione eccedenze di personale anno 2024 ai sensi dell'Art. 33 D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii.

IL SINDACO METROPOLITANO

l'anno duemilaventiquattro il giorno QUATTORDICI del mese di Giugno alle ore 17,30, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Sindaco Metropolitan Dott. Federico Basile con l'assistenza del Segretario Generale Rossana Carrubba:

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visti i pareri, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale 1 DIREZIONE “*Servizi Legali e del Personale*” *Servizio Gestione Giuridica del Personale*

OGGETTO: Ricognizione eccedenze di personale anno 2024 ai sensi dell’Art. 33 D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii.

PREMESSO che:

- l’art. 16 della legge 12.11.2011 n. 183 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)*”, modificando l’istituto del collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici nell’intento di rafforzare il vincolo tra dotazione organica ed esercizio dei compiti istituzionali, ha imposto alle pubbliche amministrazioni di provvedere alla ricognizione delle eventuali eccedenze o condizioni di soprannumero del personale in servizio, da valutarsi alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria;
- il predetto articolo, che ha modificato l’articolo 33 (*Eccedenze di personale e mobilità collettiva*) del D.Lgs. n. 165/2001, ha previsto che le pubbliche amministrazioni effettuino obbligatoriamente, con cadenza annuale, una ricognizione per verificare condizioni di soprannumero o eccedenze di personale e a darne comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica;
- le Amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio Dipartimento della Funzione Pubblica n. 4 del 24.04.2014 ai sensi della quale s’intende per:

- a) “sopranumerarietà”: situazione per cui il personale in servizio (complessivamente inteso e senza alcuna individuazione nominativa) supera la dotazione organica in tutte le qualifiche, le categorie o le aree. L’amministrazione non presenta, perciò posti vacanti utili per un’eventuale riconversione del personale o una diversa distribuzione dei posti;
- b) “eccedenza”: situazione per cui il personale in servizio (inteso quantitativamente e senza individuazione nominativa) supera la dotazione organica in una o più qualifiche, categorie, aree o profili professionali di riferimento. Si differenzia dalla sopranumerarietà, in quanto la disponibilità di posti in altri profili della stessa area o categoria, ove ricorrano le condizioni, potrebbe consentire la riconversione del personale;
- c) “esubero”: individuazione nominativa del personale soprannumerario o eccedentario, con le procedure previste dalla normativa vigente. Il personale in esubero è quello da porre in prepensionamento, ove ricorrano le condizioni, o da mettere in disponibilità ai sensi dell’articolo 33 del decreto legislativo 30.03.2001 n. 165;

ATTESO dunque che la condizione di soprannumero consiste nella presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica, mentre la condizione di eccedenza si rileva, oltre che da esigenze funzionali, dalla impossibilità dell’ente di rispettare i vincoli ed i limiti di contenimento della spesa di personale dettati dal legislatore;

VISTA l’attuale dotazione organica dell’Ente per l’anno 2023 come definita con Decreto Sindacale n. 176 del 31/07/2023 ;

RILEVATO che dal raffronto tra la suddetta dotazione organica e il personale in servizio alla data della presente non si rilevano situazioni di sopranumerarietà;

RICHIAMATI con riferimento ai limiti alla spesa di personale i commi 557, 557bis, 557 ter, 557 quater dell’articolo unico della legge 27.12.2006 n. 296 (finanziaria 2007), così come modificati o introdotti, dall’art. 3 del D.L. 26.06.2014 n. 90 convertito con legge n. 114 del 11.08.2014;

CONSIDERATO che a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge (triennio 2011-2013) (comma 557-quater nel testo modificato ed inserito dall’[art. 3, comma 5-bis, del D.L. 24/06/2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla Legge 11/08/2014, n. 114);

PRESO ATTO , come attestato dal Responsabile Area Economico finanziaria, che il valore medio della spesa di personale del triennio 2011- 2013 è pari a €. 39.676.510,98 e che la spesa del personale dei dipendenti in servizio è di

€ 30.588.351,73 così come prevista nel bilancio previsionale finanziario per l'anno 2024;

CHE, pertanto, la Città Metropolitana di Messina rispetta i vincoli ed i limiti che la normativa detta in materia di contenimento delle spese del personale e che per l'anno 2024 l'ammontare complessivo della spesa di personale è rispettosa del vincolo di cui al sopra richiamato art. 1 comma 557 quarter della Legge n. 296/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il decreto legislativo di riforma del testo unico sul pubblico impiego - D.Lgs. n. 165/2001 modificato dal D.Lgs. 75/2017- approvato dal Governo in attuazione della delega di cui alla Legge n. 124/2015 (la c.d. riforma Madia) dispone il superamento di fatto della dotazione organica, che viene sostituita, nel suo rilievo essenziale, dalla somma del personale in servizio e di quello di cui viene programmata l'assunzione; le pubbliche amministrazioni vengono impegnate dalla riforma a darsi, nel rispetto dei vincoli e dei limiti alle assunzioni, la programmazione annuale e triennale del fabbisogno del personale (che prende il nome di piano triennale dei fabbisogni);

RITENUTO opportuno, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla ricognizione dell'esistenza di personale in esubero/in eccedenza per l'anno 2024;

SENTITI i dirigenti in ordine alla ricognizione del personale assegnato ai diversi Servizi in cui si articolano le Direzioni dell'Ente, non emergono situazioni di soprannumero ed eccedenze di personale che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità e di collocamento in disponibilità;

RITENUTO quindi, vista la situazione occupazionale complessiva e dei singoli servizi e uffici in base a criteri e parametri oggettivi quali il rapporto tra dipendenti ed abitanti e i servizi svolti, nonché la capacità di spesa del personale di questo Ente, di dare atto che non sussistono situazioni di soprannumerarietà o di eccedenza o di esubero né del personale del comparto né di dirigenti ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

RICORDATO, per quanto sopra esposto, che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale devono comunque essere concepiti in un rapporto di massima dinamicità e pertanto modificabili ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione in materia di assunzioni e spesa di personale;

VISTA la normativa vigente in materia di assunzioni

SI PROPONE CHE IL SINDACO METROPOLITANO DECRETI

DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., che per l'anno 2024 la Città Metropolitana di Messina non presenta condizioni di eccedenza o di soprannumero né di personale del comparto, né di dirigenti, in relazione alle esigenze funzionali ed alla situazione finanziaria;

DARE ATTO, conseguentemente, che si può dare corso, con separato ed apposito atto, all'adozione del programma di fabbisogno di personale per l'anno 2024 e per il triennio 2024/2026;

Il Funzionario Responsabile E.Q.
F.to Dott. Felice Sparacino

IL DIRIGENTE
F.to Dott. Giorgio La Malfa

Allegato "A"



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Ricognizione eccedenze di personale anno 2024 ai sensi dell'Art. 33 D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

allegato alla proposta di Decreto Sindacale

OGGETTO:

Sulla presente proposta di decreto si esprime, ai sensi degli artt. 12, della L.R. 30/2000 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica: **FAVOREVOLE/**~~NON FAVOREVOLE~~ attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì 04/06/2024

IL DIRIGENTE

F.to Dott. Giorgio La Malfa



Certificazione del Responsabile dell'Area Finanziaria

Si certifica che il valore medio della spesa di personale del triennio 2011- 2013 è pari ad € 39.676.510,98 e che la spesa del personale in servizio prevista nel bilancio di previsione esercizio 2024 è di € 30.588.351,73, pertanto per l'anno 2024 la Città Metropolitana di Messina rispetta i vincoli ed i limiti in materia di contenimento della spesa del personale previsti dall'art. 1 comma 557 quater della legge 292/2006 e s.m.i.

Il Dirigente della II Direzione
F.to Dott.ssa Maria Grazia Nulli



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

allegato alla proposta di Decreto Sindacale

OGGETTO: Ricognizione eccedenze di personale anno 2024 ai sensi dell'Art. 33 D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii.

La presente proposta non necessita di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Sulla presente proposta di decreto si esprime, ai sensi degli artt. 12, della L.R. 30/2000 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile”

Sulla presente proposta di decreto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente prenotazione di impegno di spesa:

Impegno	Importo	Capitolo	Bilancio

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata:

Diminuzione Entrata	Importo	Capitolo	Bilancio

Addi 04 /06/2024
Il Funzionario Responsabile

IL DIRIGENTE
Servizi Finanziari e Tributarî
F.to Dott.ssa Maria Grazia Nulli

Decreto Sindacale n. 121 del 14/06/2024

OGGETTO: Ricognizione eccedenze di personale anno 2024 ai sensi dell'Art. 33 D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitan

F.to Dott. Federico BASILE

Il Segretario Generale

F.to Rossana Carrubba

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche, è divenuto esecutivo:

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione in data _____

Immediatamente Esecutivo

Messina, 14/06/2024

Il Segretario Generale

F.to Rossana Carrubba